

Comune della Spezia

**Assessorato alle politiche
dell'Ambiente**

LABTER

**Laboratorio Territoriale di
Educazione Ambientale**

Coordinamento

Agende 21 Locali Italiane

CEA21

**Il supporto alle P.A. nella
realizzazione di Azioni 21:
il ruolo dei Centri di Educazione
Ambientale**

Venezia, 26 marzo 2004

Gruppo di Lavoro CEA21

obiettivi del gruppo di lavoro

1. Analizzare i **modelli di affiancamento** per gli EE.LL. su Azioni 21 da parte dei CEA
2. **valorizzare** le esperienze positive
3. individuare possibili **modelli** e prospettare **linee d'azione**
4. costruire un punto di contatto tra l'Associazione **Coordinamento** Agende 21 Locali Italiane e il **Tavolo Stato Regioni INFEA** al fine di produrre proposte e realizzare azioni comuni

programma di lavoro

1. Realizzazione di un **questionario** su tipo e livello di coinvolgimento dei CEA in Azioni 21
2. realizzazione di una **scheda per Analisi SWOT**
3. **incontro in presenza**
4. Realizzazione di un **Primo Report** (Venezia 26 Marzo)

programma di lavoro

5. rilievo di **buone pratiche** ed individuazione di **linee guida**
6. organizzazione di un **convegno finale** (ottobre 2004)
7. redazione e **pubblicazione degli atti**

scheda analisi swot

- Obiettivi:

1. Elaborare **definizioni condivise** sul ruolo dei CEA nel contesto di strumenti gestionali per lo SVS;
2. analizzare le **caratteristiche** dei CEA che ne rafforzano il ruolo
3. rilevare i **punti di debolezza**
4. evidenziare le **opportunità**, le ricadute positive,
5. ed i **rischi** ai quali ci si espone

scheda analisi swot

- La Scheda distingueva l'analisi del ruolo dei CEA nel contesto dei **Percorsi Partecipati** e dei **Sistemi di Gestione**
- I contributi hanno rilevato la maggiore attinenza della missione dei CEA verso lo strumento **Agenda 21 Locale**
- Il primo report focalizza quindi l'attenzione su tale aspetto.

Quali possibili RUOLI per i CEA: definizioni

1. Il CEA informa l'Amministrazione per l'**attivazione** dello strumento e sulle possibilità di finanziamento;
2. fornisce **supporto metodologico** riguardo gli aspetti di propria competenza (informazione, comunicazione, partecipazione), anche tramite formazione interna;
3. concorre a **promuovere il percorso** all'esterno, operando sul piano della informazione, della motivazione, del coinvolgimento, mettendo a disposizione la propria rete di contatti;

Quali possibili RUOLI per i CEA: definizioni

4. concorre a **divulgare i risultati** del percorso e, tramite lo sviluppo di tecniche dedicate, cura la qualità dell'informazione;
5. fornisce personale per la **facilitazione** di forum / gruppi di lavoro e/o ne coordina i facilitatori;
6. cura i **processi di apprendimento** generati dal percorso all'interno dell'Amministrazione ("organizzazione che cambia");

Quali possibili RUOLI per i CEA: definizioni

7. cura la ricaduta del percorso sulla comunità locale sotto forma di **educazione alla cittadinanza attiva**;
8. è tramite per il **coinvolgimento di scuole** (e di bambini e ragazzi) come soggetti portatori di diritti ed interessi, anche tramite l'attuazione di percorsi partecipati appositamente dedicati.
9. La messa a sistema di questi ruoli può succedere nel risultato che il CEA realizzi un vero e proprio "**Ufficio Agenda 21**".

Quali i PUNTI DI FORZA dei CEA

Sul piano delle RISORSE:

- i CEA costituiscono spesso **nodi** di reti territoriali locali e sono ulteriormente connessi a **reti** non locali (es.: Sistemi Regionali e Nazionale dell'EA);
- in particolare **coinvolgono il mondo della scuola** in percorsi educativi di qualità

....dalla scheda:

- Possedere una rete di relazioni (collaborazioni con: scuole, centri di esperienze, istituzioni, esperti del settore)

Quali i PUNTI DI FORZA dei CEA

Sul piano delle COMPETENZE:

- Possiedono competenze specifiche che si esplicitano nella capacità di gestire la **comunicazione** a vari livelli

....dalla scheda:

- Capacità di lavoro in equipe
- Capacità di coordinamento
- possibilità di esercitare il ruolo di mediazione culturale

Quali i PUNTI DI FORZA dei CEA

Sul piano delle ABILITÀ:

- hanno spesso sviluppato una forte cultura della **partecipazione** ed una attitudine al lavoro **cooperativo**, alla valorizzazione dello specifico **locale**, ma con una particolare attenzione alla **globalità** dei processi, alla **dimensione sociale** delle questioni ambientali.

..... dalla scheda:

- Facilità di relazione con i cittadini
- Capacità di gestire rapporti con gli stakeholders
- possibilità/capacità/opportunità di far percepire l'ambiente come valore, come sistema complesso e non come vincolo

Quali i PUNTI DI FORZA dei CEA

Sul piano

dell'INNOVAZIONE:

- la specifica attenzione al tema dell'**apprendimento** si esplicita spesso nell'attivazione di momenti di ricerca che li rendono portatori della **cultura dell'innovazione** e del **cambiamento**

... dalla scheda:

- L'attivazione di momenti di confronto e ricerca su azioni sperimentali intraprese sono il punto di forza dei CEA.
- la ricerca di cambiamento e di innovazione dei ruoli

dove occorre operare prestare attenzione

ACCREDITAMENTO:

- sono ancora da raggiungere piena legittimazione e **riconoscimento del ruolo** dei CEA da parte degli enti locali

... dalla scheda:

- Si verifica spesso che il ruolo/i dei CEA vengano riconosciuti all'esterno e addirittura da altri enti, ma non siano riconosciuti dal proprio.

dove occorre operare prestare attenzione

COMPETENZE:

- esiste ancora la necessità di **formare i CEA** specificatamente sugli strumenti per lo SVS;
- si individua comunque una specificità nel lavoro di **coordinamento** di equipe interdisciplinari
- prestando attenzione quindi all'**integrazione** (ed alla non sovrapposizione) delle competenze.

.... dalla scheda:

- scarsa competenza tecnica → importanza dell'integrazione con altre competenze esterne
- Importanza del coordinamento con i diversi soggetti

dove occorre operare prestare attenzione

RISORSE E RUOLI:

- esistono limiti nelle risorse finanziarie e quindi nella **struttura interna** dei CEA
- non deve infatti passare in secondo piano il **precipuo ruolo di agenzia educativa** territoriale svolto dai CEA, evitando la mera coincidenza tra Educazione Ambientale e Percorsi Partecipati.

.... dalla scheda:

- Rischio di essere visti come risorsa a costo "0"
- Attenzione alla sottovalutazione del carico di lavoro ed alla mancanza di una struttura di supporto per attività di segreteria.

dove occorre operare prestare attenzione

RESPONSABILITÀ:

- non bisogna attribuire ai CEA eccessive responsabilità, sia in termini di “conduzione” del processo, che di **sovraesposizione** (assunzione impropria di deleghe politiche e tecniche)

... dalla scheda:

- Attenzione a ruoli e funzioni non chiare o non definite precisamente

dove occorre operare prestare attenzione

AUTONOMIA DEI CEA:

- necessita una più stretta interazione e confronto con i **decisori politici**
- prestando però attenzione a non intaccare l'autonomia dei CEA, da valorizzare invece per aumentare **credibilità** ed efficacia

... dalla scheda:

- mantenimento dell'imparzialità
- Non diventare strumenti per la costruzione di consenso

dove occorre operare prestare attenzione

POLITICHE A LIVELLO NAZIONALE:

- occorre rilanciare la **rete nazionale** dei CEA nel contesto del Tavolo INFEA e recuperare l'azione di **supporto** tecnico ed economico del Ministero dell'Ambiente.

.... dalla scheda:

- indirizzi di governo nazionale e locale che non considerano prioritari i settori dell'ambiente e del sociale
- quadro nazionale sfavorevole culturalmente ed economicamente (chiusura servizio svil.sostenibile del MInambiente, ecc.)

Quali opportunità per i CEA ed il Sistema Locale

- una più forte **integrazione** con l'azione amministrativa,
- acquisizione di **nuove competenze**
- un ampliamento del proprio **ambito di intervento**
- valorizzazione dei **percorsi educativi** e della componente **scuola/bambini/giovani**

Quali opportunità per i CEA ed il Sistema Locale

- “**contaminazione**” culturale di nuovi attori sociali
- valorizzazione del **Sistema Locale**, cioè della rete di relazioni e di valori che si sviluppano sul territorio partendo da obiettivi comuni rivolti allo sviluppo sostenibile

quale il valore aggiunto apportato dai CEA

LA DIMENSIONE EDUCATIVA:

- i CEA possiedono competenze ed abilità atte a valorizzare i percorsi sotto il profilo della **ricaduta educativa** nei confronti dell'intera comunità locale, secondo gli obiettivi ed i metodi riassumibili nel concetto di "cittadinanza attiva"

L'ENTE CHE APPRENDE:

- l'attenzione verso il cambiamento deve essere posta tanto verso l'"esterno" che l'"interno" dell'amministrazione; i CEA possiedono gli strumenti per curare, seguire, favorire le ricadute del processo anche sul fronte dell'**innovazione interna**

quale il valore aggiunto apportato dai CEA

LA SPERIMENTAZIONE:

- i CEA possono agire come laboratori di sperimentazione di innovative tecniche di **comunicazione ambientale**, misurandone l'efficacia per la loro "messa a sistema" al servizio della comunità.

TRASVERSALITÀ

- il carattere trasversale dei processi educativi determina la "non settorialità" dei CEA, nei fatti come nella percezione dei "tecnici di settore"; la **trasversalità** è una condizione essenziale nei processi che richiedono forte integrazione tra i soggetti coinvolti, soprattutto nel coordinamento tra i diversi settori dell'amministrazione.

Hanno partecipato alla redazione di questo documento:

- Fiorenza Antonini (L.T. *R. Sanna* Comune di Genova),
- Camilla Bargellini (LEA Milano),
- Sivia Burzio (LABTER Provincia di Torino),
- Fabio Giacomazzi (LABTER Comune della Spezia),
- Gian Maria Gasperi (LEA Provincia di Foggia),
- Daniela Luise (L.T. Informambiente Comune di Padova),
- Francesco Musco (La.Terr.A. Provincia di Rovigo),
- Giancarlo Onnis (L.T. Comune di Savona)

Hanno contribuito:

- Paolo Camerieri (CRIDEA Umbria),
- Daniela Minetti (Regione Liguria),
- Paolo Tamburini (Regione Emilia Romagna),
- Laura Bianchi (CEA Provincia di Genova)

Per **adesioni** al Gruppo di Lavoro CEA21
e per ricevere **informazioni** contattare:

Fabio Giacomazzi,

LABTER del Comune della Spezia,

Via Leopardi 1, 19124 – La Spezia

Tel.: **0187 280211** – Fax: 0187 575169

e mail: cmisp.labter@comune.sp.it